

## **SAVE THE DATE....**

### **CALENDARIO da ottobre 2026.....**

#### **Giovedì, 15 ottobre 2026 – gita in torpedone, giornata intera**

#### **INCONTRO CON LO SCRITTORE ANDREA VITALI a BELLANO**

Con grande piacere riproponiamo un incontro che aveva riscosso un grande successo nell'ottobre 2019 e che ci aveva dato l'opportunità di conoscere personalmente il noto scrittore **Andrea Vitali**. Raggiungeremo **Bellano** dal Ticino in torpedone. All'arrivo, lo scrittore ci accompagnerà lungo le stradine del borgo lacustre per terminare con una tappa in un piccolo negozio di paese, dove potremo acquistare le sue ultime fatiche letterarie e far autografare personalmente i suoi libri. Al termine ci recheremo in un simpatico locale che ci ha suggerito Vitali per il pranzo. Rientro nel pomeriggio. La gita in torpedone include anche il pranzo e il noleggio delle radioguide.

#### **Mercoledì 28 ottobre 2026 – ore 14.00 – Masseria Gerbone Vezia**

#### **Visita alla MASSERIA GERBONE di Vezia, gestita dall'OTAF di Sorengo**

La nuova **Masseria Gerbone di Vezia** è stata inaugurata la scorsa primavera, al termine di un importante intervento di recupero e riqualificazione promosso dall'OTAF di Sorengo. E' un progetto che coniuga inclusione sociale, valorizzazione del patrimonio storico e attività agricole, offrendo nuovi spazi a 36 persone con disabilità, impegnate in percorsi lavorativi e formativi. Avremo l'opportunità di toccare con mano le produzioni orticole, frutticole, apistiche e di allevamento di galline ovaiole, così come altri servizi che vengono offerti in loco. Al termine della visita, lasceremo spazio a **Claudio Righenzi**, marito di una nostra socia, per la presentazione delle sue recenti fatiche letterarie "Effetto cuore" ed "Eroi contro". Il pomeriggio si conclude con una merenda dai laboratori di gastronomia OTAF.

#### **Mercoledì, 11 novembre 2026 – ore 20.45 - Teatro Sociale Bellinzona**

#### **Il ritratto di Dorian Gray**

"Il ritratto di Dorian Gray" è uno dei romanzi più celebri e controversi di Oscar Wilde. Il protagonista è Dorian, giovane dalla straordinaria bellezza il cui ritratto mantiene i segni dell'età e del vizio mentre lui rimane esteriormente immutabile. **Il ruolo di Dorian è affidato all'attrice Federica Luna Vincenti**, una scelta che è gesto drammaturgico e politico: Dorian è prima di tutto un corpo desiderato, discusso, posseduto dallo sguardo degli altri. Mettere il femminile al centro di questo meccanismo rende immediatamente visibile la violenza dell'esposizione e la contraddizione di un personaggio che sembra avere tutto ma che non possiede più sé stesso.

**Giovedì, 12 novembre 2026 – ore 18.00 – HOTEL & SPA INTERNAZIONALE  
BELLINZONA**

## **INTELLIGENZA ARTIFICIALE: conoscerla per utilizzarla al meglio!**

### **Conferenza con Paolo Attivissimo**

L'incontro di questa primavera con Paolo Attivissimo e Carla Norghauer è stato molto apprezzato dalle socie. Per questo motivo e come promesso vi proponiamo una conferenza che verterà esclusivamente sul **tema dell'intelligenza artificiale**. **Paolo Attivissimo** ci parlerà delle opportunità che questo nuovo strumento ci può dare nel quotidiano e nell'ambito lavorativo, aiutandoci a conoscerla, per poterla utilizzare...al meglio! Al termine dell'incontro, dove vi sarà la possibilità di porre domande, verrà servito un aperitivo che si concluderà con un risottino in compagnia.

**Martedì, 24 novembre 2026 – ore 20.45 - Teatro Sociale Bellinzona**

### **La Cena dei Cretini**

“La Cena dei cretini” di Francis Veber è considerata il capolavoro comico della drammaturgia francese contemporanea. La forza di questa commedia sta nella sorprendente ingenuità di François Pignon, qui interpretato da **Marco Zanutto**: la sua comicità irresistibile detta il ritmo di uno spettacolo che fa ridere dall'inizio alla fine, una comicità mai volgare né provocatoria.

Ogni mercoledì sera, un gruppo di amici dell'alta società parigina si ritrova per partecipare alla “cena dei cretini”: regola imprescindibile è che, a turno, qualcuno porti come invitato speciale un insuperabile “cretino”, per divertirsi prendendolo in giro per tutta la sera.

**Mercoledì, 25 novembre 2026 – ore 17.30 – Sala Tre Vele Otaf Sorengo**

### **INCONTRO CON LORETTA DALPOZZO**

#### **Dall'Asia al Regno Unito: due mondi, una vita da corrispondente**

Giornalista, regista e produttrice pluripremiata, con oltre 27 anni di esperienza internazionale nei settori radiotelevisivo, documentaristico, dei media digitali e della carta stampata, **Loretta Dalpozzo** è già stata ospite di Forum elle nel mese di ottobre 2018 e l'incontro era stato particolarmente apprezzato dalle amiche presenti. Dapprima corrispondente freelance dal Regno Unito e Irlanda, in seguito – dal 2006 al 2025 – corrispondente freelance dall'Asia, per rientrare poi nel Regno Unito lo scorso anno. Esperta nella realizzazione di servizi di notizie dell'ultima ora, documentari di approfondimento ed interviste esclusive, anche in condizioni di forte pressione e in contesti complessi, Loretta è riconosciuta per la capacità di coniugare un giornalismo rigoroso con una narrazione creativa e una profonda competenza in tutti gli aspetti della produzione radiotelevisiva.

**Giovedì, 10 dicembre 2026 – ore 17.30 – Suihotel Parco Paradiso**

### **INCONTRO CON RUUN CALI**

#### **Il cammino di una giovane donna, da Mogadiscio ad Airolo**

Se leggete il libro di Ruun Cali “Portata dal vento” rimarrete affascinati dal suo racconto. La nostra segretaria, Simona Guenzani, ce lo ha segnalato e fortunatamente un'amica di comitato aveva già avuto modo di incontrare Ruun. E' così nata l'idea di coinvolgerla in occasione del nostro incontro che precede il Natale. Ruun è una giovane donna che, indomita, ha percorso un lungo cammino alla ricerca di una vita migliore. Dopo numerose vicissitudini “è atterrata” ad Airolo dove ha trovato il lavoro e una vita serena. Un incredibile cammino dalla Somalia alla Svizzera! Ruun è la dimostrazione fatta a persona che resilienza, costanza, determinazione e un approccio positivo alla vita possono vincere su tutto. Una testimonianza importante che ci aiuta a capire il significato di ospitalità e integrazione. Non potevamo trovare un tema migliore per il nostro incontro che precede le festività natalizie!

**Venerdì, 11 dicembre 2026 – ore 20.45 – Teatro Sociale Bellinzona**

**La moglie fantasma**

**Maria Grazia Cucinotta** e **Pino Quartullo** in una commedia brillante che mescola William Shakespeare, Luigi Pirandello e Agatha Christie in un intreccio ricco di colpi di scena. Dopo la festa a chiusura di una trionfale tournée la protagonista è stata trovata morta. Il caso è stato archiviato come suicidio. Ma, un anno dopo la sua scomparsa, il fantasma della donna riappare all'ex marito drammaturgo e gli rivela di essere stata in realtà assassinata da un collega della compagnia convincendolo, dopo gli inevitabili ed esilaranti momenti di incredulo sgomento, a mettere in atto uno stratagemma modellato sulla recita dell'Amleto.

**Mercoledì, 23 dicembre 2026 – ore 20.45 – Teatro Sociale Bellinzona**

**La reginetta di Leenane**

**Ambra Angiolini** torna al Teatro Sociale per innescare un serrato duello con **Ivana Monti**. In scena un thriller psicologico di Martin McDonagh, maestro del teatro contemporaneo e del grottesco, noto per il suo stile crudo, ironico e spietatamente realistico, capace di intrecciare un umorismo nero a un'acuta critica sociale. Lo spettacolo è un racconto crudele sulla famiglia e la solitudine, su un legame, quello tra madre (Monti) e figlia (Angiolini), avvelenato dall'odio, segnato da un conflitto incessante dove rancore e dipendenza si fondono in un gioco perverso di potere e frustrazione.

**CALENDARIO da gennaio 2027.....**

**Mercoledì, 13 gennaio 2027 – ore 20.45 – Teatro Sociale Bellinzona**

**VIVA LA MAMMA!**

Aspettiamo tutti il Natale per scartare i regali ma i fratelli Sofia e Sandro stavolta riceveranno una sorpresa a dir poco imbarazzante. Quest'anno il pranzo di Natale nella casa della mamma promette scintille: la tavola è imbandita, l'albero risplende e Michela, una donna moderna, briosa e con più energia di un panettone al caffè ha una nuova "presenza" nella sua vita: un uomo giovane, simpatico e aitante. Troppo perfetto per non essere una minaccia! Perché mai un uomo così fantastico perde tempo con una signora più grande di lui? L'autore Diego Ruiz affronta con divertimento i sentimenti e le ipocrisie presenti in ogni famiglia, scrivendo appositamente un copione per **Iva Zanicchi** ispirandosi alla sua personalità travolgente e alla sua naturale simpatia.

**Sabato, 6 marzo 2027 – ore 20.45 – Teatro Sociale Bellinzona**

**Le Dieu du carnage**

Un litigio tra ragazzi diventa il pretesto per un incontro tra i genitori che dovrebbe portare alla riconciliazione. Ma dietro ai sorrisi di circostanza e le parole educate si nasconde un terreno minato, pronto a far esplodere tensioni represses e conflitti latenti. È questo il meccanismo implacabile di "Carnage", la commedia di Yasmina Reza che da quasi vent'anni conquista i palcoscenici di tutto il mondo e che Roman Polanski ha reso celebre al cinema.

**Giovedì, 11 marzo 2027 – ore 20.45 – Teatro Sociale Bellinzona**

**Win for life**

Suona il campanello. Apri la porta. Davanti a te c'è uno sconosciuto con una proposta tanto semplice quanto sconvolgente: ottomila euro al giorno, per sempre. In cambio una sola condizione. Accetti?

Da questa domanda prende vita la nuova avventura musicale degli **Oblivion**. Protagonista è Mila, una collaboratrice domestica originaria dell'Est Europa che, da un giorno all'altro, si ritrova destinataria di una fortuna inaspettata. C'è però una regola imprescindibile: non potrà rivelare a nessuno l'esistenza di quel denaro. Se lo farà dovrà restituire tutto. *Gli Oblivion portano in scena un musical completamente originale*, una commedia musicale costruita su colpi di scena, equivoci e una travolgente successione di canzoni che accompagnano il pubblico in una serata di puro divertimento.

**Mercoledì, 14 aprile 2027 – ore 20.45 – Teatro Sociale Bellinzona**

**Romeo e Giulietta**

«Desideravo che a questa nuova edizione di "Romeo e Giulietta" facesse sfondo un luogo universale, che potesse raccontare la tragedia dei due amanti in un contesto di violento contrasto, come è nel testo di Shakespeare: l'odio delle famiglie insanguina le strade di Verona. E che fosse in forte rapporto con il tema dell'inutilità della guerra, poiché oggi il tema del conflitto è così atrocemente presente che mi sembra impossibile estraniarsene, soprattutto accingendosi a un atto artistico, nemmeno se raccontiamo una storia d'amore» spiega il regista Paolo Vlerio.

**Sabato, 17 aprile 2027 – ore 20.45 – Teatro Sociale Bellinzona**

**FULMINATA**

**Annagaia Marchioro** porta sul palco una storia intima e scanzonata per raccontare la vita complicata di una donna entusiasta e piena di desideri. Mentre corre per inseguire i propri sogni le si chiudono solo porte in faccia. E, se è vero che quando si chiude una porta si apre un portone, è anche vero che il portone in faccia fa anche più male. Le piace sognare ad occhi aperti. Spera sempre in un domani migliore, tanto da convincersi a fare un mutuo, una dieta, una figlia da single, e aprire una società, tutto nello stesso giorno. Probabilmente era meglio nascere pessimisti. Diventare genitori oggi è una cosa da pazzi o da eroi? Essere un'influencer è un vantaggio o una prigionia? Veneti si nasce o si diventa?

**Mercoledì, 5 maggio 2027 – ore 20.45 – Teatro Sociale Bellinzona**

**Lo Zar**

Storia potentissima e agghiacciante, quella di Vladimir Putin, con cui **Stefano Massini** torna a occuparsi di Russia un anno dopo aver portato al Sociale il suo "Mein Kampf". È un concentrato di violenza e di lucidissima ingegneria, quello che porta Vladimir, bambino "spacciato ai nastri di partenza", a scalare tutti i gradi del potere mentre l'Unione Sovietica crolla intorno a lui con il fragore di un terremoto apocalittico. È un racconto del nostro tempo, eppure sembra di leggere un dramma storico di Shakespeare, dove l'ascesa del sovrano avido di imporsi su tutto e tutti non ammette limiti e misure, sconfinando nell'ossessione di concentrare nelle proprie mani il controllo, l'ordine, l'urgenza stessa di uno Stato pre-moderno fondato sul terrore.